



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

**AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E
AMBIENTE**

D E T E R M I N A Z I O N E

N° TEC / 37

DEL 01/02/2023

**Oggetto: PNRR-M2C4-INV. 2.2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-
NEXTGENERATION EU**

**OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE, MESSA IN
SICUREZZA DEI TRATTI DI VIABILITA' E RELATIVE OPERE DI
COMPLETAMENTO. CUP: B97H19001890001.**

**DETERMINA A CONTRARRE E MANDATO ALLA S.U.A. PROVINCIA DI SIENA PER
L'ESPLETAMENTO DELLA GARA.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL' AREA TECNICA LAVORI
PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE**



Premesso che:

legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019 (LB2019) approvata con Legge 145/2018, all'art. 1, comma 139 e segg., ha previsto l'assegnazione di risorse ai Comuni, per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

il Comune di Rapolano Terme ha presentato domanda di contributo ex art.1 co.139 e ss. L. 145/2018 per la messa in sicurezza della viabilità per l'annualità 2021 tramite il sistema TBEL, entro la scadenza assegnata del 15/9/2020 per un progetto di importo pari ad € 950.000,00;

il progetto è stato inserito nella graduatoria approvata con decreto Min. Interno e Min. Finanze del 13/2/2021 ma non finanziato per esaurimento delle risorse;

con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato con Fondi Europei del programma NEXT GENERATION EUROPE;

con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali;

tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2:

interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 139 della Legge n. 145/2018 relative alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici del territorio;

con il successivo Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 139 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

in particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio":

All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 139-bis è inserito il seguente: «139-ter. I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 139 per l'anno 2021, nonché delle risorse di cui al comma 139-bis, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio.»;

b) al comma 145 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Le disposizioni di cui al primo periodo si applicano anche in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori di cui al comma 139-ter.».

Considerato inoltre che:

“- l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 143 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Inoltre, qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità

previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

- l'intervento dovrà conformarsi all'art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti, rispettare i principi generali del PNRR ovvero DNSH, tagging climatico, milestone, target, ecc. ed evidenziare la fonte di finanziamento (anche in documentazione tecnica);

- in particolare gli elaborati progettuali e la documentazione a qualsiasi titolo prodotta dovrà riportare la dicitura: “Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR”, con il logo dell’Unione Europea e il riferimento alla MISSIONE ... - COMPONENTE ... – INVESTIMENTO PNRR;

Richiamati i seguenti atti riguardanti il ciclo della programmazione e dell'approvazione dei livelli progettuali:

Deliberazione di G.C. n. 95 del 12/09/2019 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica e definitivo, della stessa Opera Pubblica, redatto dall’Ufficio Tecnico del Comune di Rapolano Terme, per un importo stimato in complessivi € 950.000,00 di cui €. 820.000,00 per lavori ed oneri per l’attuazione della sicurezza ed €. 130.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

Deliberazione di C.C. n. 49 del 27/07/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023-2025;

Deliberazione di C.C. n. 84 del 27/12/2022 con la quale si approvava il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, con l’elenco annuale 2023 nel quale risulta inserita l’Opera Pubblica di cui si tratta;

Determinazione Area Tecnica n. 36 del 01/02/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, della stessa Opera Pubblica, redatto dall’Ufficio Tecnico del Comune di Rapolano Terme, per un importo stimato in complessivi € 950.000,00 di cui €. 835.075,42 per lavori ed oneri per l’attuazione della sicurezza ed €. 114.924,58 per somme a disposizione dell’Amministrazione compreso l’IVA nella misura di legge (non recuperabile per l’ente) e somme a disposizione dell’Amministrazione, come meglio specificato nel seguente quadro economico:

A		Somme per affidamento lavori	
a.1	Importo lavori		€. 825.000,00
a.2	Oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza		€. 10.075,42
Importo totale da appaltare A= (a.1+a.2)			€. 835.075,42
B		Somme a disposizione della stazione appaltante	
b.1	Imprevisti e arrotondamenti		€. 4.092,53
b.2	Contributo ANAC		€. 375,00
b.3	Spese tecniche Piano di Sicurezza		€. 10.248,00

b.3.1	P.S.C. in fase di progettazione ed esecuzione	€ 8.000,00	
b.3.2	C.N.P.A.I.A. 5%	€ 400,00	
b.3.3	I.V.A. 22%	€ 1.848,00	
b.4	I.V.A. sui lavori		€ 83.507,55
b.5	Incentivo ex art. 113, comma 2 e 3, D.Lgs. 50/2016		€ 16.701,50
b.5.1	Incentivo funzioni tecniche attuatore	€ 12.526,13	
b.5.2	Incentivi funzioni tecniche S.U.A.	€ 4.175,37	
Sommano B			€ 114.924,58
C	TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 950.000,00

Che con determinazione A.T. n. 35/2023 è stato nominato un validatore esterno, Ing. Roberto Rossi, che in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla sua validazione con verbale redatto in data 01/02/2023, agli atti d'ufficio;

Accertata la copertura finanziaria della somma complessiva di € 950.000,00 sul bilancio 2023/2025, Annualità 2023 (Det. n. 36/2023) al capitolo n. 47946 (E. 10651);

Rilevata l'esigenza di:

attivare la procedura amministrativa finalizzata all'affidamento dei lavori, secondo le seguenti indicazioni: Importo complessivo: € 835.075,42 (IVA esclusa) di cui € 825.000,00 a base d'appalto e soggetto a ribasso d'asta ed € 10.075,42 per oneri relativi alla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e quindi non soggetti a ribasso d'asta;

Procedura di scelta del contraente: procedura negoziata previa manifestazione d'interesse ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), come novellato dall'articolo 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020;

Di dare atto che l'operatore economico dovrà rispettare, durante l'esecuzione, i requisiti tecnici obbligatori di esecuzione di cui al punto 5.5 del Capitolato Speciale di appalto;

Modalità di selezione degli operatori: alla procedura di gara verranno invitati numero di operatori non inferiore a cinque individuati mediante indagine di mercato (Avviso Manifestazione di Interesse) e successivo sorteggio effettuato tramite il portale START della Regione Toscana;

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, conseguito dal ribasso percentuale applicato sul computo metrico estimativo, a corpo ed a misura, posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del L. 120/2020;

Svolgimento dell'appalto: acquisizione dell'offerta tramite il sistema telematico START, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta della Regione Toscana, con la delibera 842/2019;

Dato atto che:

il codice unico di progetto di investimento pubblico (C.U.P.) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) alla predetta opera è il seguente: **B97H19001890001**;

che il codice CUI generale del progetto è: **L00103970521202100008**;

sono assegnate le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, all'Ing. Sauro Malentacchi, quale Responsabile dell'Area Tecnica di questa Amministrazione;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/04/2022 avente ad oggetto "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI SIENA E REVOCA DEL REGOLAMENTO INTERNO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI SIENA. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI SIENA." e la conseguente Convenzione sottoscritta tra questo Ente e la Provincia di Siena, sulla base della quale il Comune di Rapolano Terme, intende delegare la procedura di gara di cui trattasi alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Siena, la quale procederà attraverso il portale START della Regione Toscana ad effettuare quanto necessario;

Dato atto che l'art. 9 della sopradetta convenzione specifica che l'Ente dovrà riconoscere alla SUA, come costo genarle, nel caso di importi di appalto minori o uguali alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del Codice, un contributo pari allo 0,2% dell'importo dell'appalto che per l'appalto in parola ammonta ad € 1.670,15;

Ritenuto sulla base della citata convenzione di dare mandato alla SUA della Provincia di Siena, di procedere con l'espletamento della gara in oggetto mediante procedura negoziata previa manifestazione d'interesse ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), come novellato dall'articolo 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020;

Preso atto che sarà cura della SUA provvedere ad acquisire presso la Piattaforma Simog dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) il CIG della presente procedura e che questo Ente provvederà a prendere in carico lo stesso CIG dopo l'aggiudicazione;

Visto:

il D.Lgs. 50/2016 per brevità citato come nuovo codice degli appalti, ed in particolare le Linee guida n. 4 del 26/10/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

la Legge n. 55 del 14/6/2019 di "Conversione con modificazioni, del decreto legge 18/4/2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" pubblicato nella G.U. n. 140 del 17/6/2019, in vigore dal 18/6/2019;

il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120/2020 e le successive mm. e ii.;

Legge n. 108 del 29/07/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31/05/2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, e le successive mm. e ii.;

il D.P.R. 207/2010, per quanto tuttora vigente;

Visti i seguenti atti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 27.12.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 di approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2023/2025 - assegnazione delle risorse finanziarie di entrata e di spesa e degli obiettivi ordinari e di sviluppo da riproporre per l'esercizio in corso;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 20 del 29/09/2022 con il quale si assegna la responsabilità dell'Area Tecnica;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

gli articoli 183, 184 e 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che dettano regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

l'art. 147/bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

il combinato disposto degli artt. 107 e 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- 1) di dare atto che la premessa della presente determinazione si intende qui integralmente richiamata e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la presente determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Dlgs 50/2016 e succ. m. e i. e art. 192 del TUEL, costituisce la prima fase della procedura di scelta dell'affidatario dei lavori, allo scopo di poter procedere con l'avvio delle procedure di gara;
- 3) di avviare con la presente determinazione a contrarre, le procedure per l'affidamento dei lavori di **“MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI VIABILITA' E RELATIVE OPERE DI COMPLETAMENTO. CUP: B97H19001890001”**, il cui progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione Area Tecnica n. 36 del 01/02/2023;
- 4) di prenotare la somma di € 835.075,42 al n. 47946 **“PNRR-M2C4-INV. 2.2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATION EU. OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE, MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI VIABILITA'. CUP: B97H19001890001 (E 10651)”** delle Uscite, Annualità 2023;

- 5) di demandare l'espletamento delle procedure di gara e proposta di aggiudicazione dei lavori di cui in parola alla Stazione Unica Appaltante (SUA) "Provincia di Siena";
- 6) di dare atto che alla Stazione Unica Appaltante (SUA) "Provincia di Siena" C.F. 80001130527/P.IVA 00166340521 spetta l'importo di € 4.175,37 (incentivi Tecnici art. 113 del D.L.gs n° 50/2016 e s.m). e € 375,00 come rimborso contributo ANAC e che tali spese risultano già comprese nel quadro di spesa di progetto approvato;
- 7) di impegnare in favore della Stazione Unica Appaltante (SUA) "Provincia di Siena" C.F. 80001130527/P.IVA 0016634052:
 - l'importo di € 1.670,15 come contributo ai sensi dell'art. 9 della Convenzione per la SUA al cap. 30080 "TASSE E CANONI del bilancio 2023/25, annualità 2023;
 - l'importo di € 4.550,37 di cui € 4.175,37 per incentivi tecnici ed € 375,00 rimborso contributi ANAC al cap. 47946 "PNRR-M2C4-INV. 2.2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATION EU. OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE, MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI VIABILITA'. CUP: B97H19001890001 (E 10651)" delle Uscite, Annualità 2023, come indicato nel quadro economico;
- 8) che sarà cura della SUA provvedere ad acquisire presso la Piattaforma Simog dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) il CIG della presente procedura e che questo Ente provvederà a prendere in carico lo stesso CIG dopo l'aggiudicazione;
- 9) di dare atto che gli impegni di spesa relativi all'affidamento verranno effettuati con la determina di aggiudicazione definitiva cui si darà corso una volta espletata la procedura di aggiudicazione;
- 10) di dare atto, altresì, che:
 - il codice unico di progetto di investimento pubblico (C.U.P.) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) alla predetta opera è il seguente: **B97H19001890001**;
 - che il codice CUI generale del progetto è: **L00103970521202100008**;
 - sono assegnate le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, all'Ing. Sauro Malentacchi, quale Responsabile dell'Area Tecnica di questa Amministrazione;
- 11) di dare atto che:
 - il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000;
 - le obbligazioni giuridiche andranno a scadere nell'anno 2023 per le uscite così come per le entrate;
 - la spesa di cui al capitolo si configura come spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183 c. 9 del D.Lgs. 267/2000;
- 12) di attestare:

la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;
l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt.6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- 13) di dare corso agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza come previsto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 14) di subordinare l'esecutività del presente provvedimento all'acquisizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 151, comma 4, del TUEL 267/2000, attestante la copertura finanziaria.

il Responsabile Area Tecnica
MALENTACCHI SAURO /
InfoCamere S.C.p.A.